Regolamento del Comitato Sostenibilità e Innovazione

LEONARDO

Marzo 2021

Art. 1

Costituzione – Presidenza

1. Il Comitato Sostenibilità e Innovazione ("Comitato") è costituito con delibera del Consiglio di Amministrazione di Leonardo S.p.a.

2. Il Comitato è composto da un numero di Amministratori, non inferiore a tre, fissato dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina a maggioranza indipendenti.

3. Nella sua prima riunione il Comitato nomina il proprio Presidente, qualora non sia stato già nominato dal Consiglio di Amministrazione.

4. Alle riunioni del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco da questi designato; possono inoltre partecipare il Presidente del Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato, gli altri componenti del Collegio Sindacale. Su invito del Comitato per il tramite del Presidente e in relazione agli argomenti oggetto di trattazione, possono partecipare altri soggetti, inclusi altri componenti del Consiglio di Amministrazione e dipendenti della Società o di società del Gruppo.

5. Qualora, per qualsivoglia ragione, venga a mancare un componente del Comitato, il Consiglio di Amministrazione provvederà alla nomina del nuovo componente nel rispetto delle indicazioni di cui ai precedenti commi.

6. La durata del mandato conferito al Comitato coincide con quella del Consiglio di Amministrazione, la cui cessazione anticipata, per qualsiasi causa, determina l'immediata decadenza del Comitato.

Art. 2

Riunioni e Deliberazioni

1. Il Comitato si riunisce con cadenza periodica per l'espletamento delle funzioni e dei compiti di cui al successivo art. 3.

   Il Comitato si può riunire in qualunque sede, anche al di fuori del territorio nazionale e si avvale dell'operato di un Segretario che viene nominato nella prima riunione.

2. Le riunioni sono convocate dal Presidente, o su incarico di quest'ultimo dal Segretario, ovvero quando ne venga fatta richiesta scritta da almeno due componenti con un preavviso di almeno tre giorni e con modalità idonee a garantire la riservatezza e la tempestività della convocazione e che consentano di verificare l'avvenuta ricezione dell'avviso. In caso di urgenza il Comitato può essere convocato con un preavviso di un giorno. L'avviso di convocazione indica la sede, il giorno e l'ora della riunione nonché gli argomenti all'ordine del giorno sui quali discutere e deliberare. La riunione del Comitato convocata senza l'osservanza delle modalità sopra indicate sarà in ogni caso valida qualora la totalità dei membri sia presente o sia presente la maggioranza dei membri e gli assenti siano informati della riunione.

3. La Segreteria del Consiglio di Amministrazione supporta il Presidente ed i componenti del Comitato per lo svolgimento delle riunioni e per le attività ad esso relative.
4. È ammessa la possibilità che le riunioni del Comitato si tengano per videoconferenza o eventualmente per teleconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire e di intervenire simultaneamente alla trattazione degli argomenti affrontati, nonché di visionare documenti in tempo reale.
5. Le riunioni del Comitato sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente più anziano di età.
6. Per la validità delle riunioni del Comitato è necessaria la presenza della maggioranza dei suoi componenti.
7. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei voti dei presenti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
8. Le riunioni e le deliberazioni del Comitato risultano da verbali che vengono firmati dal Presidente della seduta e dal Segretario e il Presidente del Comitato ne dà informazione alla prima riunione utile del Consiglio di Amministrazione. Inoltre il Comitato fornisce al Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno annuale, una relazione in ordine all'attività svolta.

Art. 3
Funzioni e Compiti

Il Comitato Sostenibilità e Innovazione svolge le funzioni ed i compiti di seguito indicati:

- verificare, di concerto con il Comitato Controllo e Rischi, il perseguimento degli obiettivi del Piano di Sostenibilità;
- promuovere le dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder (stakeholder engagement);
- esaminare, di concerto con il Comitato Controllo e Rischi per quanto rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, l'impostazione generale della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario, nonché la completezza e la trasparenza dell'informativa, rilasciando in proposito un parere preventivo per l'approvazione da parte del Consiglio;
- monitorare i principali indici di Sostenibilità/ESG e promuovere il posizionamento del Gruppo rispetto al benchmark internazionale;
- supportare la Società nell'individuazione di tecnologie e capacità che potranno essere di supporto alle aree di business di Leonardo;

- supportare la Società nella fase di valutazione di coerenza tra la capacità tecnologica ed il Piano industriale di Leonardo;
- supportare la Società nella creazione di network accademici e di ricerca in ambito sia nazionale che internazionale in ottica Open Innovation;
- analizzare, con riferimento alle tematiche di rispettiva competenza, i temi rilevanti per Leonardo ai fini della generazione di valore a lungo termine.

Art. 4

Poteri

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il Comitato ha facoltà di accedere alle informazioni necessarie allo svolgimento dei propri compiti, nonché di avvalersi dell'ausilio delle unità organizzative aziendali, ovvero di consulenti esterni a spese della Società, purché questi ultimi risultino adeguatamente vincolati alla necessaria riservatezza e non si trovino in situazioni tali da comprometterne l'indipendenza di giudizio.

La Società mette a disposizione del Comitato le risorse finanziarie necessarie per l'adempimento dei propri compiti.

Art. 5

Condotta Etica

I membri del Comitato sono tenuti ad espletare il mandato loro conferito con professionalità, trasparenza e indipendenza di giudizio e la loro condotta deve essere in linea con i principi etici della Società. A tal fine, essi devono astenersi da atti e comportamenti che contravvengano a tali requisiti.

Art. 6

Disposizioni finali

Il Comitato può sottoporre al Consiglio di Amministrazione, alla luce dell'esperienza applicativa, eventuali proposte di modifica del presente Regolamento inerenti al funzionamento del Comitato medesimo.



Piazza Monte Grappa, 4
00195 Roma
T +39 06324731
F +39 063208621